



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 04/12/2003**

### **I.A.C.P. BARI**

Avviso di gara qualificazione per procedura semplificata.

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari comunica, ai sensi dell'art. 77 - comma 6 del DPR n. 554/99, che nel corso dell'anno 2004 intende affidare a mezzo di licitazione privata semplificata, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 - commi 1 bis e 1 ter della legge n. 109/94 e s.m.i. e succitato art. 77 DPR n. 554/99, i seguenti lavori dei quali si indicano gli importi presunti a base d'asta:

#### **A) LAVORI DI COSTRUZIONE in:**

- POLIGNANO I.B.A. Euro 361.519,83
- LOCOROTONDO I.B.A. Euro 477.206,17
- SANNICANDRO I.B.A. Euro 477.206,17
- BARI - CEGLIE I.B.A. Euro 619.748,28

#### **B) LAVORI DI RECUPERO in:**

- BISCEGLIE I.B.A. Euro 404.902,21

#### **C) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA in:**

- BARI - S. PAOLO LB.A. Euro 347.228,43
- BARI - JAPIGIA I.B.A. Euro 716.872,65
- PUTIGNANO I.B.A. Euro 115.624,37.

Potranno richiedere di essere invitati tutti i soggetti indicati dall'art. 10 - comma 1 - lett. a), b), c), d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.i., presentando apposita domanda redatta in lingua italiana su carta intestata dell'Impresa, non bollata, debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile, indirizzata a: Istituto Autonomo Case Popolari - Servizio Patrimoniale Ufficio Appalti - via Francesco Crispi n. 85/A - 70123 BARI. Il plico dovrà essere spedito per raccomandata a.r. e dovrà riportare la seguente dicitura: "Licitazioni private semplificate anno 2004 - Richiesta di invito alle gare".

Ai sensi dell'art. 23 - comma 1 ter della succitata legge n. 109/94, le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali e le società cooperative possono presentare un numero massimo di 30 domande, mentre i consorzi artigiani e di cooperative, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di imprese e i consorzi ex art. 2602 c.c. possono presentare domande in numero pari al doppio di quello dei propri consorziati o associati e, comunque, in numero compreso tra un minimo di 60 ed un massimo di 180;

E' fatto divieto di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e) della legge n. 109/94, ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata domanda in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. b) e c) della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di presentare domanda in qualsiasi altra forma.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 - lett. d) ed e) della legge n.109/94 e s.m.i., la domanda dovrà specificare quali sono le imprese mandanti e quale la

Capogruppo e dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese riunite; inoltre, i documenti di cui ai successivi punti 1), 2), 3) dovranno essere presentati sia dall'Impresa Capogruppo sia dalle Imprese mandanti o consorziate.

Ogni domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, recante le eventuali abilitazioni possedute di cui alla legge n. 46/90. In luogo del certificato, potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa, che dovrà riportare: il numero di iscrizione, i nominativi dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici e le eventuali abilitazioni possedute di cui alla legge n. 46/90;

2) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa con la quale il richiedente attesta di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto e di non aver presentato domanda in numero superiore a quanto previsto dall'art. 23 - comma 1 ter della legge n. 109/94 e s.m.i.;

3/a) per le Imprese non in possesso di attestato SOA:

autocertificazione riguardante il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del DPR 25/1/2000 n. 34, con specifica indicazione della categoria e dell'importo dei lavori per i quali intende concorrere;

b) per le Imprese in possesso di attestato SOA copia del certificato da cui risultino le categorie e classifiche di qualificazione;

4) elenco delle Stazioni Appaltanti a cui è stata indirizzata analoga richiesta;

5) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. L'I.A.C.P. formerà appositi elenchi di concorrenti, le cui domande risulteranno conformi al presente avviso, con le modalità di cui all'art. 77 del DPR n. 554/99.

Il concorrente, qualora riscontri di non essere stato inserito negli appositi elenchi per difformità della domanda accertata dall'I.A.C.P., potrà, riformulare la stessa. In tal caso, farà fede la data di ricevimento di quest'ultima.

L'Istituto provvederà ad invitare a presentare offerta non meno di trenta concorrenti scelti a rotazione secondo l'ordine in cui risultano nell'elenco, con la precisazione che non si procederà all'invito di concorrenti già invitati ad altre gare per la medesima categoria di lavori fino a che non sia esaurito l'intero elenco dei soggetti interessati.

Gli elenchi, distinti per categorie di lavori e costantemente aggiornati secondo l'ordine progressivo di assunzione delle domande al Protocollo dell'Istituto, verranno pubblicati all'Albo Pretorio dell'I.A.C.P..

Per informazioni rivolgersi al Servizio Patrimoniale-Ufficio Appalti - Tel.: 080.5295-263/228.

Il Commissario Il Direttore

Straordinario Generale

Arch. Gaetano Mossa Avv. Mario Gerardi

---